



Federazione Lavoratori Pubblici e Funzioni Pubbliche

COORDINAMENTO PRESIDENZA CONSIGLIO DEI MINISTRI

00187 ROMA – Via della Mercede, 96
tel. 06/0667794149 - fax. 06/42153274

Email: oo.ss.flp@palazzochigi.it

Al Sig. Presidente della Repubblica
Carlo Azeglio CIAMPI

Signor Presidente,

desideriamo segnalare alla Sua attenzione, quale Garante della Carta Costituzionale, la grave circostanza relativa all'introduzione nella legge finanziaria - in via di approvazione presso il Parlamento - di un provvedimento che consentirebbe l'accesso ai ruoli dirigenziali della Pubblica Amministrazione di personale assunto discrezionalmente dai vertici politici per l'esercizio di funzioni connesse al mandato governativo.

Tale circostanza, qualora dovesse verificarsi, genererebbe l'accesso di un flusso consistente di personale nei ruoli anche dell'alta dirigenza statale che, senza alcuna selezione o procedura concorsuale come previsto dalla Costituzione, andrebbero a occupare stabilmente posti e funzioni importanti nelle pubbliche amministrazioni, a dispetto di coloro che hanno già sostenuto regolari concorsi e che, anche per il blocco del turn-over vedrebbero sfumare ogni legittima aspettativa di inserimento nei ruoli dirigenziali.

Al di là di ogni considerazione sulla spesa indotta da tale provvedimento che si iscrive nel clima di una fine di legislatura tormentata, i funzionari della pubblica amministrazione confidano ormai solo in un Suo autorevole intervento affinché non si compia tale scempio. Nelle amministrazioni infatti, come Ella nella Sua esperienza ha certamente constatato, lavorano e prestano opera una grandissima quantità di dirigenti e di funzionari di altissima qualità (con lauree e titoli di prestigio, con esperienze e vite professionali di sacrificio e di seria abnegazione) che vivrebbero questo malaugurato evento come una compressione indegna dei loro diritti e delle loro aspettative oltre che un mortificante esempio di palese violenza e di demotivante malcostume ad opera del potere politico.

Non desideriamo nemmeno soffermarci sulla discutibile qualità della preparazione di questo personale. Desideriamo solo rappresentare che tale tentativo si iscrive in un momento in cui, per le sfide imponenti e decisive a cui nel prossimo futuro è chiamato il nostro Paese, la Pubblica Amministrazione avverte l'urgente e ineludibile necessità di avvalersi di gente motivata e ben preparata per far funzionare la delicata macchina dello Stato.

Sensibili al Suo richiamo, più volte reiterato (anche in occasione del cinquantenario della fondazione della Scuola Superiore di Pubblica Amministrazione) sull'onore del servizio pubblico e sul senso di appartenenza alla Nazione dei funzionari pubblici, non possiamo non denunciare questa grave ingiustizia e, ispirandoci a quanto da Lei affermato, Le chiediamo di valutare l'opportunità di respingere al Parlamento tale provvedimento affinché non si crei un pericoloso e vergognoso precedente.

Crediamo infatti che non sia prerogativa del Parlamento quella di scavalcare la Costituzione, e che invece sia prerogativa di tutti difenderla e viverla ogni giorno.

La preghiamo di accettare l'espressione del nostro rispetto e della nostra fiduciosa lealtà.

Il coordinatore
(Lauro Crispino)